Consiglio Regionale della Campania

Rassegna Stampa

dal 23-08-2019 al 23-08-2019

Rassegna Stampa

23-08-2019

PRIME PAGINE

MATTINO CASERTA	23/08/2019	23	Prima Pagina *Redazione*	2

POLITICA REGIONALE E DI NAPOLI

MATTINO CASERTA	23/08/2019	33	Zinzi e Cambiamo centrodestra unito ma con le primarie della coalizione = Intervista a Gianpiero Zinzi - Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione *Valentino Di Giacomo*	3
MATTINO NAPOLI	23/08/2019	29	Intervista a Gianpiero Zinzi - Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione *Valentino Di Giacomo*	5

23 Agosto 2019
Venerdì

IL MATTINO

caserta@ilmattino.it
fax 0823 444914
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

CASERTA

S. Rosa da Lima
OGGI 35° 23°
DOMANI 34° 21°

casaro del re
garofalo
carne e mozzarella di bufala campana dop
Via S. Maria C. V. - 81043 Capua (CE) - tel/fax 0823.620019

Il calcio
Casertana, prove tecniche in vista del campionato
Riccardo Marocco a pag. 29

Il basket
Cusin in arrivo in città Juve pronta all'impresa
Candida Berni Canani a pag. 29

Il caso Appuntamento a Lusciano lunedì. Nasce anche un comitato per la salvaguardia dell'ambiente

«Roghi, incivili più forti dei boss»

I sindaci dell'Aversano promuovono una marcia contro il fenomeno di abbandono e incendio rifiuti

La politica / 1

Il Pd avrà due liste provinciali: «Sfiduceremo Magliocca»

Il Partito democratico in provincia di Caserta guarda con attenzione le mosse del partito nazionale in occasione della crisi del Governo, intanto in Terra di Lavoro si prepara al voto e la data scelta per le elezioni di secondo livello è quella di giovedì 3 ottobre. Il presidente provinciale Cimmino: «Stiamo già lavorando alla composizione delle liste». È questa partito unito e sfiducia a Magliocca.

Peluso *a pag. 24*

La politica / 2

Zinzi e «Cambiamo» centrodestra unito ma con le primarie della coalizione

«In questa palude politica "Cambiamo" sarà il movimento che traccerà una differenza. In termini di uomini, di idee e di impegno». Non ha dubbi il consigliere regionale Gianpiero Zinzi, tra i promotori del movimento politico battezzato dal governatore Giovanni Toti e vero regista in Campania della nuova sigla. Zinzi dice si al centrodestra unito, ma con le primarie di coalizione.

Di Giacomo *a pag. 33*

Il degrado

Ex deposito dei bus ricovero di «disperati»

Servizio *a pag. 24*

Paolo Ventriglia

Una fiaccolata per la vita nella Terra dei fuochi per protestare contro i roghi tossici. La comunità lusciane-se scenderà in piazza, lunedì, per dire basta a subire passivamente l'azione di criminali che giorno e notte danno fuoco a rifiuti di ogni genere e pericolosità, incuranti di procurare danni alla salute dei cittadini. Per l'occasione è nato un comitato civico per salvaguardare la salute e l'ambiente, un movimento spontaneo di cittadini. Nel frattempo il sindaco di Casal di Principe, Renato Natale, chiede più poteri ai primi cittadini per perseguire chi abbandona e brucia rifiuti.

Servizi *a pag. 27*

L'emergenza

Contro chi inquina i militari da soli non bastano più

Claudio Coluzzi

C'è qualcosa che va rimodulato nell'azione del Governo nel contrasto all'abbandono e all'incendio di rifiuti. Attualmente è attiva una task-force, coordinata dal prefetto Iorio, che pattuglia con militari e forze dell'ordine un vasto territorio tra le province di Napoli e Caserta.

Segue a pag. 27

L'incidente

È fuori pericolo l'operaio ferito da una bomba nei boschi

Migliorano le condizioni di Orfeo Matarazzo, l'operatore antincendio della comunità montana del monte Maggiore che è rimasto ferito sul versante montuoso tra Giano Vetusto e Rocchetta e Croce a causa dell'improvvisa deflagrazione di un ordigno bellico, presumibilmente risalente al secondo conflitto mondiale. Intanto i sindacati denunciano i rischi di un lavoro non sufficientemente apprezzato.

Sferragatta *a pag. 26*

Il viaggio nelle frazioni

Ecco Staturano e San Pietro: piccole ma guai a confonderle

Due mollichine per fare mezza mollica, Staturano e San Pietro ad Montes, pur nella loro limitata estensione territoriale ci tengono, attraverso i pochi abitanti residenti, a mantenere precisa e diversa identità, come se in un edificio condominiale quelli del quarto piano tengano a differenziarsi dai coinquilini del quinto. Dice Nicola Di Bellonia, 82 anni: «Siamo tutti della stessa zona, ma qui gli appezzamenti di terreno, pur se contigui, hanno storie e origini diverse».

Tontoli *a pag. 25*

L'incendio Testi scolastici distrutti, s'indaga sulle cause

Va a fuoco la storica libreria De Canditis

Marilù Musto

L'incendio si è scatenato alle 21 in punto: è andata a fuoco la storica libreria De Canditis di via Caduti sul lavoro a Caserta. È successo ieri, quando una squadra dei vigili del fuoco si è precipitata in strada cercando di domare l'incendio, ma è stato necessario fa evacuare parte dello stabile interessato dall'incendio.

Stando ad alcune indiscrezioni, le fiamme si sarebbero sviluppate all'interno e non si esclude che sia stato un corto circuito a far saltare il sistema elettrico. I vigili, ben due squadre, hanno lavorato per tutta la serata, ma non sono riusciti a salvare i testi: libri scolastici ma anche di narrativa che la rinomata libreria custodiva fra gli scaffali. S'indaga sulle cause dello scoppio e oggi i vigili urbani di Caserta saranno al lavoro per verificare la stabilità della struttura. La libreria fino a ieri mattina pare fosse aperta al pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABITARE SHOWROOM
nuovi modi di abitare
abitare showroom srl
Via G.Marconi, 1 | 81100 Caserta
t +39 0823 1687575
www.abitareshowroom.it
MOSAICI
PIETRE NATURALI
SANITARI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
TERMOARREDI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
RUBINETTERIA
DECOR ED ESTERNI
SAUNA E HAMMAM
ILLUMINAZIONE
PORTE
FIANDRE cea IDEA BISAZZA hansgrohe cedit SALVATORI MARDEGAN

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
431-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

IL MATTINO Caserta
Dir. Resp.:Federico Monga
Tiratura: 51.367 Diffusione: 34.862 Lettori: 646.000
Rassegna del: 23/08/19
Edizione del:23/08/19
Estratto da pag.:1,33
Foglio:1/2

La politica / 2

Zinzi e «Cambiamo» centrodestra unito ma con le primarie della coalizione

«In questa palude politica "Cambiamo" sarà il movimento che traccerà una differenza. In termini di uomini, di idee e di impegno». Non ha dubbi il consigliere regionale Gianpiero Zinzi, tra i promotori del movimento politico battezzato dal governatore Giovanni Toti e vero regista in Campania della nuova sigla. Zinzi dice si al centrodestra unito, ma con le primarie di coalizione.

Di Giacomo *a pag. 33*

L'intervista Gianpiero Zinzi

«Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione»

Valentino Di Giacomo

«In questa palude politica "Cambiamo" sarà il movimento che traccerà una differenza. In termini di uomini, di idee e di impegno». Non ha dubbi il consigliere regionale Gianpiero Zinzi, tra i promotori del movimento politico battezzato dal governatore Giovanni Toti e vero regista in Campania della nuova sigla.

Finora abbiamo letto e sentito tante buone intenzioni, ma in cosa sarà diverso "Cambiamo"?

«La prima novità sostanziale è proprio questa: non siamo partiti dai nomi. Sa perché? I cittadini non hanno bisogno di assistere all'investitura di altri generali, ma di risposte. Quella del "Palazzo" è una politica che ha fatto la sua epoca, oggi le esigenze sono cambiate. Questo significa che nel nostro movimento avranno grande peso i contenuti e ci sarà una forte spinta dal basso, dai circoli e sopratutto dagli amministratori».

Con quali tratti distintivi?

«I nostri temi: difesa dell'Ambiente, rilancio del nostro Sud, politiche per la famiglia e sostegno alla natalità, una sanità pubblica che funzioni e un reddito di cittadinanza che passi attraverso le imprese sono i pilastri attorno ai quali ci muoveremo per far cambiare passo al nostro Paese».

Avete scelto il momento peggiore probabilmente per fondare questo nuovo movimento. Se questa crisi di governo improvvisa non produrrà un ricorso alle urne si perderebbe l'effetto. Non trova?

«Tutt'altro, sta giocando a nostro favore. Non potrebbe essere altrimenti visto il triste spettacolo che stanno offrendo gli esponenti di Pd e Movimento 5 Stelle. I primi che chiudono gli occhi e si tappano le orecchie sugli insulti degli ultimi anni pur di tornare al potere. I secondi hanno rinnegato la propria essenza, nati per combattere i vecchi partiti, sono finiti per allearsi con tutti loro per salvare poltrona e privilegi. La differenza con noi che invece non abbiamo fatto scelte opportunistiche è evidente già così e i cittadini avranno il tempo di accorgersene».

Ne è sicuro non abbiate fatto scelte opportunistiche? Intanto i vostri ex colleghi di Forza Italia vi bollano come traditori.

«Il nostro movimento non è una costola di Forza Italia e non nasce per parlare ai delusi. Ha un progetto più ambizioso ed alto».

Sarà un progetto ambizioso, ma produce un'altra scissione

Napoli e la crisi di governo
Dialogo con il Pd nel M5S campano tutti contro tutti
«Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione»

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
431-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

nel centrodestra. E già ce ne sono state diverse negli ultimi anni. Non è così?
«Cominciamo col dire che il centrodestra in Campania si presenterà unito e che non esistono problemi di convivenza con gli alleati. Anzi, dobbiamo aprirci quanto più possibile alle esperienze civiche e lo strumento di partecipazione democratica più efficace per scegliere il miglior candidato sono le primarie di coalizione. Quanto al passato, chi punta il dito oggi avrebbe dovuto preoccuparsi di fare autocritica a tempo debito, ma questo - appunto - è il passato. Socrate diceva che per il cambiamento tutta l'energia va spesa per il nuovo, non per distruggere il vecchio. Noi siamo già proiettati verso il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIERE REGIONALE È TRANSITATO NEL MOVIMENTO DI GIOVANNI TOTI "CAMBIAMO"

«NON ABBIAMO TRADITO FORZA ITALIA ORA SERVE APRIRSI ANCHE A ESPERIENZE CIVICHE PER CREARE PARTECIPAZIONE»

Napoli e la crisi di governo
Dialogo con il Pd nel M5S campano tutti contro tutti
«Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione»

Peso:1-3%,33-24%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
431-108-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

IL MATTINO Napoli
Dir. Resp.:Federico Monga
Tiratura: 51.367 Diffusione: 34.682 Lettori: 646.000
Rassegna del: 23/08/19
Edizione del:23/08/19
Estratto da pag.:29
Foglio:1/1

L'intervista Gianpiero Zinzi

«Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione»

Valentino Di Giacomo

«In questa palude politica "Cambiamo" sarà il movimento che traccerà una differenza. In termini di uomini, di idee e di impegno». Non ha dubbi il consigliere regionale Gianpiero Zinzi, tra i promotori del movimento politico battezzato dal governatore Giovanni Toti e vero regista in Campania della nuova sigla.

Finora abbiamo letto e sentito tante buone intenzioni, ma in cosa sarà diverso "Cambiamo"?

«La prima novità sostanziale è proprio questa: non siamo partiti dai nomi. Sa perché? I cittadini non hanno bisogno di assistere all'investitura di altri generali, ma di risposte. Quella del "Palazzo" è una politica che ha fatto la sua epoca, oggi le esigenze sono cambiate. Questo significa che nel nostro movimento avranno grande peso i contenuti e ci sarà una forte spinta dal basso, dai circoli e sopratutto dagli amministratori».

Con quali tratti distintivi?

«I nostri temi: difesa dell'Ambiente, rilancio del nostro Sud, politiche per la famiglia e sostegno alla natalità, una sanità pubblica che funzioni e un reddito di cittadinanza che passi attraverso le imprese sono i pilastri attorno ai quali ci muoveremo per far cambiare passo al nostro Paese».

Avete scelto il momento peggiore probabilmente per fondare questo nuovo movimento. Se questa crisi di governo improvvisa non produrrà un ricorso alle urne si perderebbe l'effetto. Non trova?

«Tutt'altro, sta giocando a nostro favore. Non potrebbe essere altrimenti visto il triste spettacolo che stanno offrendo gli esponenti di Pd e Movimento 5 Stelle. I primi che chiudono gli occhi e si tappano le orecchie sugli insulti degli ultimi anni pur di tornare al potere. I secondi hanno rinnegato la propria essenza, nati per combattere i vecchi partiti, sono finiti per allearsi con tutti loro per salvare poltrona e privilegi. La differenza con noi che invece non abbiamo fatto scelte opportunistiche è evidente già così e i cittadini avranno il tempo di accorgersene».

Ne è sicuro non abbiate fatto scelte opportunistiche? Intanto i vostri ex colleghi di Forza Italia vi bollano come traditori.

«Il nostro movimento non è una costola di Forza Italia e non nasce per parlare ai delusi. Ha un progetto più ambizioso ed alto».

Sarà un progetto ambizioso, ma produce un'altra scissione nel centrodestra. E già ce ne sono state diverse negli ultimi anni. Non è così?

«Cominciamo col dire che il centrodestra in Campania si presenterà unito e che non esistono problemi di convivenza con gli alleati. Anzi, dobbiamo aprirci quanto più possibile alle esperienze civiche e lo strumento di partecipazione democratica più efficace per scegliere il miglior candidato sono le primarie di coalizione. Quanto al passato, chi punta il dito oggi avrebbe dovuto preoccuparsi di fare autocritica a tempo debito, ma questo - appunto - è il passato. Socrate diceva che per il cambiamento tutta l'energia va spesa per il nuovo, non per distruggere il vecchio. Noi siamo già proiettati verso il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIERE REGIONALE È TRANSITATO NEL MOVIMENTO DI GIOVANNI TOTI "CAMBIAMO" «NON ABBIAMO TRADITO FORZA ITALIA ORA SERVE APRIRSI ANCHE A ESPERIENZE CIVICHE PER CREARE PARTECIPAZIONE»

Napoli e la crisi di governo
Dialogo con il Pd nel M5S campano tutti contro tutti
«Sì al centrodestra unito ma primarie di coalizione»

Peso:24%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
431-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring